



Estratto del verbale della seduta del 16 luglio 2025

DELIBERAZIONE N. 131

Oggetto:

Assegnazione di un contributo alla “Azienda pubblica di servizi alla persona della Val di Fassa - Azienda pubblica de Fascia de servijes per la persona” con sede in San Giovanni di Fassa-Sèn Jan (Tn) - frazione Vigo di Fassa-Vich, a norma dell’articolo 25 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 e successive modificazioni, per i maggiori oneri derivanti dalle disposizioni sull’uso della lingua ladina durante l’anno 2025.

Impegno della relativa spesa.

(Euro 21.586,68 - cap. U12071.0060)

Arno Kompatscher	Presidente	presente
Giulia Zanotelli	Vice Presidente sostituta del Presidente	presente
Franz Thomas Locher	Vice Presidente	presente
Carlo Daldoss	Assessore	presente
Angelo Gennaccaro	Assessore	presente
Luca Guglielmi	Assessore	presente
Gabriele Morandell	Segretaria generale della Giunta regionale	presente

Su proposta dell’Assessore Carlo Daldoss

Ripartizione II – Enti Locali, previdenza e competenze ordinamentali

Ufficio per la previdenza sociale e per l’ordinamento delle APSP

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 e successive modificazioni in materia di ordinamento delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona;

Visto in particolare l'articolo 25 della citata L.R. n. 7/2005 concernente "Contributo per gli oneri conseguenti all'uso della lingua ladina", il quale prevede al comma 1 che per i maggiori oneri derivanti alle Aziende delle località ladine delle province di Trento e Bolzano, dalla attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 1 del decreto legislativo 16 dicembre 1993, n. 592 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574 sull'uso della lingua ladina nei rapporti con i cittadini di lingua ladina, la Giunta regionale concede a dette Aziende un contributo annuale rapportato ai servizi svolti, al numero degli assistiti ed all'entità di bilancio;

Vista la deliberazione n. 156 di data 6 luglio 2010, come modificata dalla deliberazione n. 164 di data 11 agosto 2023 e successivamente dalla deliberazione n. 246 di data 18 dicembre 2024, con la quale la Giunta regionale ha approvato le modalità e i criteri per la concessione del contributo per gli oneri conseguenti all'uso della lingua ladina, di cui all'articolo 25 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 e successive modificazioni;

Vista la nota di data 17 giugno 2025, prot. n. 2298, con la quale la Presidente della "Azienda pubblica di servizi alla persona della Val di Fassa - Azienda pubblica de Fascia de servijes per la persona" con sede in San Giovanni di Fassa-Sèn Jan (Tn) - frazione Vigo di Fassa/Vich, chiede la concessione del contributo previsto dalla norma regionale sopra citata per gli oneri conseguenti all'uso della lingua ladina per l'anno 2025;

Vista la documentazione allegata alla domanda presentata dalla "Azienda pubblica di servizi alla persona della Val di Fassa - Azienda pubblica de Fascia de servijes per la persona", in conformità a quanto previsto dall'articolo 2 dell'allegato alla deliberazione n. 156 di data 6 luglio 2010 e s.m.;

Accertato che l'Azienda stessa gestisce una struttura residenziale con n. 65 posti letto (3 come Casa Soggiorno per autosufficienti e 62 come R.S.A. per non autosufficienti), che la struttura occupa n. 63 dipendenti (incluso il direttore) di cui 2 tramite agenzia di somministrazione lavoro, 26 a tempo determinato e 22 a tempo parziale e che il budget di previsione per l'anno 2025 presenta un Valore della Produzione di euro 3.516.145,66 ed un risultato finale in pareggio;

Accertato altresì che i maggiori oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1 del D.Lgs. n. 592/1993 sono preventivabili per l'anno 2025 in euro 26.983,35, per la spesa relativa al dipendente adibito alla traduzione in lingua ladina degli atti amministrativi (Coadiutore Amministrativo con mansioni di Traduttore part time 26 ore settimanali);

Considerato che i suddetti oneri, se e per quanto non coperti da contributo regionale, vanno ad aggravare la retta di ricovero degli anziani, svantaggiandoli rispetto agli ospiti di strutture esterne al territorio ladino;

Visto l'articolo 3 dell'allegato alla citata deliberazione n. 156/2010 e s.m.;

Considerato che, ai fini della determinazione del contributo di cui all'articolo 25 della L.R. n. 7/2005, il comma 1 dell'articolo 3 del citato allegato prevede che siano prese in considerazione le seguenti voci: a) servizi svolti; b) numero di assistiti; c) volume del bilancio;

Considerato che il comma 2 dell'articolo 3 dell'allegato, con riferimento alla lettera a) del comma 1 ("servizi svolti"), fissa un contributo di euro 80.000,00 se l'Azienda offre "Servizi residenziali", euro 15.000,00 se dispone di un "Centro diurno", euro 5.000,00 se offre "Servizi domiciliari" e comunque prevede l'erogazione di un contributo massimo pari ad euro 100.000,00;

Accertato che tra le sue finalità l'"Azienda pubblica di servizi alla persona della Val di Fassa - Azienda pubblica de Fascia de servijes per la persona" offre "Servizi residenziali" e quindi alla stessa, limitatamente a tale voce, spetta un contributo pari ad euro 80.000,00;

Considerato che il comma 3 dell'articolo 3 dell'allegato in parola, con riferimento alla lettera b) del comma 1 ("numero di assistiti"), fissa un contributo di euro 60.000,00 se il numero di assistiti dell'Azienda è minore o uguale a 50, euro 70.000,00 se il numero di assistiti è compreso tra 51 e 99, euro 80.000,00 se il numero di assistiti è uguale o superiore a 100 e quindi prevede l'erogazione di un contributo massimo pari ad euro 80.000,00;

Preso atto che l'"Azienda pubblica di servizi alla persona della Val di Fassa - Azienda pubblica de Fascia de servijes per la persona" gestisce una struttura residenziale con 65 posti letto e quindi il contributo spettante all'Azienda, limitatamente a tale voce, è di euro 70.000,00;

Considerato inoltre che il comma 4 dell'articolo 3 dell'allegato, con riferimento alla lettera c) del comma 1 ("volume del bilancio"), fissa un contributo di euro 50.000,00 se l'Azienda dispone di un volume di bilancio fino ad euro 5.000.000,00 e di euro 70.000,00 se il volume di bilancio è superiore ad euro 5.000.000,00 e quindi prevede l'erogazione di un contributo massimo pari ad euro 70.000,00;

Preso atto che il budget di previsione per l'anno 2025 della "Azienda pubblica di servizi alla persona della Val di Fassa - Azienda pubblica de Fascia de servijes per la persona" presenta un volume di bilancio di euro 3.516.145,66 e quindi, limitatamente a tale voce, il contributo spettante all'Azienda è di euro 50.000,00;

Considerato che il comma 5 dell'articolo 3 dell'allegato citato specifica che il contributo spettante è quello risultante dalla somma dei contributi previsti ai sensi dei commi 2, 3 e 4 sopra richiamati (pari in questo caso a euro 200.000,00) e che tale contributo non può comunque superare l'80% delle spese sostenute per l'uso della lingua ladina;

Preso atto che i maggiori oneri derivanti dall'uso della lingua ladina della "Azienda pubblica di servizi alla persona della Val di Fassa - Azienda pubblica de Fascia de servijes per la persona" sono preventivati per l'anno 2025 in euro 26.983,35;

Ritenuto pertanto, alla luce dei criteri suesposti di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 156 di data 6 luglio 2010 e s.m., di concedere un contributo pari ad euro 21.586,68 alla "Azienda pubblica di servizi alla persona della Val di Fassa - Azienda pubblica de Fascia de servijes per la persona" con sede in San Giovanni di Fassa-Sèn Jan (Tn) - frazione Vigo di Fassa/Vich e ritenuto quindi di impegnare la succitata somma;

Visto l'articolo 4 dell'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 156 di data 6 luglio 2010 e s.m. il quale prevede l'erogazione di un acconto pari al 95 per cento del contributo concesso subordinando l'erogazione del contributo residuo alla presentazione della documentazione prevista dall'articolo 4 comma 3, lettere a) e b) dell'allegato alla deliberazione stessa. La liquidazione del contributo residuo, come richiesto nella domanda di concessione del contributo, avverrà nel corso dell'esercizio finanziario 2026;

Ravvisata pertanto la necessità di erogare per il momento alla "Azienda pubblica di servizi alla persona della Val di Fassa - Azienda pubblica de Fascia de servijes per la persona" con sede in San Giovanni di Fassa-Sèn Jan (Tn) - frazione Vigo di Fassa/Vich un acconto di euro 20.507,35, pari al 95 per cento del contributo concesso con la presente deliberazione;

Visto l'articolo 2 del "Regolamento concernente modalità e termini di rendicontazione e di verifica delle attività, delle opere e degli acquisti finanziati dalla Regione", emanato con decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2005, n. 5/L e s.m.;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e successive modificazioni, nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la legge regionale 23 novembre 2015, n. 25, concernente "Modifiche alla legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e successive modificazioni (legge regionale di contabilità) e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento regionale alle norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Vista la legge regionale 20 dicembre 2024, n. 7, che approva il bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 30 dicembre 2024 con la quale viene approvato il documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 255 di data 30 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 115 di data 18 giugno 2025, concernente la variazione compensativa al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2025-2027, ai sensi della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Accertata la disponibilità di fondi sul capitolo U12071.0060 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso e per l'esercizio 2026 ed accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'articolo 28 della LR 3/2009 e s.m.;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

1. di approvare ed impegnare la somma di euro 21.586,68 e di attribuire, a norma dell'articolo 25 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 alla "Azienda pubblica di servizi alla persona della Val di Fassa - Azienda pubblica de Fascia de servijes per la persona" con sede in San Giovanni di Fassa-Sèn Jan (Tn) - frazione Vigo di Fassa/Vich, per i maggiori oneri derivanti dall'uso della lingua ladina, un contributo per l'esercizio 2025 pari al medesimo importo di euro 21.586,68;

2. di assegnare per il momento alla "Azienda pubblica di servizi alla persona della Val di Fassa - Azienda pubblica de Fascia de servijes per la persona", a titolo di acconto, la somma di euro 20.507,35, pari al 95 per cento del contributo concesso;

3. di subordinare la liquidazione del saldo, che avverrà nell'esercizio 2026, alla presentazione della documentazione di cui all'articolo 4 dell'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 156 del 6 luglio 2010 e s.m..

L'importo di € 21.586,68 sarà imputato come segue:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Identif. Conto FIN (V livello piano dei conti)	Esercizio Esigibilità 2025	Esercizio Esigibilità 2026
U12071.0060	12	07	1	04	U.1.04.01.02.999	€ 20.507,35	€ 1.079,33

Alla liquidazione si provvederà con successivi atti, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 3/2009 e s.m.;

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'articolo 7-*quinquies*, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e successive modificazioni.

Il presente provvedimento è pubblicato anche ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8 sul sito internet della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Arno Kompatscher
firmato digitalmente

**LA SEGRETARIA GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Gabriele Morandell
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs. 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. 39/93).